



Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato personale
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico
N. Pratica Interna: n. Verbali dell'Organo di Revisione
N. Documento: 31/2022

1

Oggetto del documento: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D. LGS 267/2000, DERIVANTE DA ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI.

Verbale N: 31/2022

Data della seduta istruttoria: 28.11.2022 Luogo seduta istruttoria Sede del Revisore

Ora Inizio seduta: 18.00 Ora Fine seduta: 19.10



Verbale n. 31 Data 28/11/2022	OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D. LGS 267/2000, DERIVANTE DA ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI.
--------------------------------------	---

L'anno duemila ventidue, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 18.00, l'Organo di revisione economico-finanziaria ha tenuto una seduta istruttoria per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale a oggetto: *RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI Oggetto: DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D. LGS 267/2000, DERIVANTE DA ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI.*

Premesso che

- in data 23/11/2022 l'Organo di Revisione ha ricevuto la Proposta di Consiglio Comunale n. 33 del 23/11/2022;
- in data 24/11/2022 l'Organo di Revisione ha richiesto il dettaglio della documentazione necessaria per il riconoscimento dei debiti conseguenti a lavori di somma urgenza;
- in data 25/11/2022 l'Organo di Revisione riceveva una "Relazione descrittiva" (Allegata) dell'Ufficio Tecnico
- In data 25/11/2022 l'Organo di Revisione, preso atto del contenuto della "Relazione descrittiva" segnalava all'Ente la materiale impossibilità a rendere un parere nel poco tempo concesso (atteso che già per giorno 29 era stato convocato il Consiglio Comunale), richiamando ancora una volta l'obbligo amministrativo di attendere 20 giorni per il rilascio dei pareri obbligatori. Si segnalava all'Ente anche il grave pregiudizio posto dai ristretti termini d'approvazione per la qualità dell'attività di revisione e si sconsigliava l'assunzione della deliberazione. Si segnalavano inoltre le incongruenze tecnico-normative che caratterizzavano l'atto proposto.

Tanto premesso.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminata la proposta in oggetto con la quale viene disposto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti dall'ordinanza del Responsabile del Settore tecnico per interventi di efficientamento delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani.

Atteso che l'Ente non ha consegnato la documentazione richiesta, necessaria per il riconoscimento del debito conseguente all'esecuzione di un intervento in somma urgenza, pur ricorrendo continuamente, sia nella proposta di delibera che nella Relazione descrittiva, il tema della somma urgenza, per come in premessa di delibera viene diffusamente indicato:

“CONSIDERATO che gli interventi previsti, alla luce delle disposizioni regionali, dei tempi brevi richiesti e della natura potenziale di incidenza su una problematica di rilevanza ambientale e sanitaria, sono stati da considerarsi di somma urgenza, trattandosi di rischio latente ed inoltre, richiesti in tempestivo avvio da parte della Regione Calabria;

EVIDENZIATO che nella fattispecie, è stata considerata l'indicazione che costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di protezione civile (art. 7 D.Lgs. 1/18), ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure;

EVIDENZIATO che il mancato avvio avrebbe comportato oltre alla revoca del finanziamento, l'esposizione ad un rischio di rilevanza ambientale, con possibili riflessi economicamente pesanti;

DATO ATTO che, pertanto, si è dovuto procedere in urgenza ad affidare i lavori per interventi di efficientamento delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani mediante Ordinanza del Responsabile del Settore Tecnico N° 255 del 7.07.2022, in quanto i tempi stretti intimati non avevano permesso la predisposizione in bilancio dell'apposito capitolo di spesa;”

Atteso che nella Relazione descrittiva resa dal Responsabile del Settore Tecnico testualmente si osserva:

“Sotto il profilo prettamente contabile, sebbene la somma di cui sopra sia prevista in bilancio sia in entrata che in uscita, e sia quindi già garantita la relativa copertura ed autorizzata la relativa spesa, si ritiene comunque, al riguardo, di dover approvare un riconoscimento di debito fuori bilancio in quanto l'attività posta in essere non appare conforme al procedimento ordinario di spesa che prevede la sequela: 1) impegno di spesa, 2) realizzazione dell'opera o del servizio, 3) atto di liquidazione previa verifica contabile e giuridica di quanto realizzato; 4) pagamento.

Pertanto, si è proposto il riconoscimento in Consiglio comunale del Debito fuori Bilancio.”

OSSERVATO

in relazione al riconoscimento di legittimità dei debiti, quanto segue:

Nella Proposta di delibera n. 33 del 23/11/2022 c'è il riferimento all'importo della spesa sostenuta dall'Ente con il procedimento di cui si chiede la regolarizzazione del debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 TUEL, che ammonterebbe ad € 98.320,00.

Richiesti i documenti giustificativi della Spesa, l'Ente non ha fornito alcunché all'Organo di Revisione, se non la citata relazione, talché non è stato possibile operare alcuna verifica circa la congruità dell'importo riconosciuto.

Non è stata fornita alcuna evidenza che l'Ente abbia assunto mediante atto scritto l'impegno contrattuale, di cui si chiede la regolarizzazione mediante la deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Per le vie brevi, il Responsabile Tecnico ha riferito che non è ancora acquisita agli atti dell'Ente alcuna fattura per l'intervento disposto con il procedimento, che risulta in violazione delle norme sulla legittimità della spesa. Si dovrebbe dunque riconoscere un debito che, al momento in cui la delibera è stata proposta, non è liquido né esigibile.

Il Responsabile Tecnico nella sua relazione afferma inoltre che l'Ente avrebbe operato in somma urgenza, ma che

“Non si è proceduto a portare preliminarmente la proposta in Giunta come prescritto dall'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto si è dovuto procedere ad attivare soluzioni tampone a causa dei ritardi nelle consegne delle forniture e, pertanto, si è ritenuto necessario aspettare la consegna dei materiali e la prospettata fine dei lavori, per poter dar seguito al procedimento con il riconoscimento del Debito quantificato a consuntivo;”

Di fatto, però, all'Organo di Revisione non è stata fornita alcuna documentazione circa le forniture ordinate, i creditori coinvolti, la prova della consegna dei materiali e la documentazione attestante la fine dei lavori.

Non si è dunque seguito l'iter di spesa previsto dall'art 191 TUEL circa i lavori di somma urgenza, pur essendo l'attività richiesta in regolarizzazione attività svolta in somma urgenza. Si noti che la proposta promana dal Responsabile del Settore Tecnico e non dalla Giunta, per come invece richiederebbe l'art. 191 in materia di lavori in somma urgenza.

Non si è nemmeno seguito previsto l'iter previsto dall'art. 194, comma 1, lettera e), non avendo curato l'Ente di accertare e dimostrare l'utilità della spesa sostenuta, di cui peraltro non si è fornito alcun dettaglio nella documentazione acquisita agli atti dell'Organo di Revisione.

Si fa presente che provvedimenti da ultimo assunti dalla Sezione Regionale della Calabria della Corte dei Conti, l'utilità è stata in parte disconosciuta quando le procedure di spesa non hanno seguito i procedimenti di evidenza pubblica previsti per l'efficientamento della spesa. A tal proposito nulla è stato dichiarato nella documentazione in atti fornita all'Organo di Revisione.

Inoltre, la delibera è proposta ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a, che fa riferimento ai riconoscimenti dei debiti fuori bilancio per sentenze esecutive, ma nessuna sentenza è citata nella documentazione fornita dall'Ente.

In relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile dei mezzi di finanziamento, si osserva quanto segue.

In proposta di delibera viene affermato che il debito insorto per effetto della procedura irregolare seguita dall'Ente sarebbe coperto da una espressa previsione di bilancio. Di fatto, si chiede di riconoscere l'esistenza di un debito fuori bilancio che però è già previsto in bilancio.

Per tutto quanto finora argomentato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Richiamato l'art. 97 TUEL sulla verifica di conformità dell'atto proposto per la deliberazione

SI RINNOVA

La raccomandazione, già espressa via PEC, di soprassedere all'approvazione della proposta di delibera e di meglio istruire la regolarizzazione del procedimento di spesa indebitamente condotto.

Non avendo l'Ente fornito alcun riscontro alla raccomandazione dell'Organo di Revisione,

SI ESPRIME

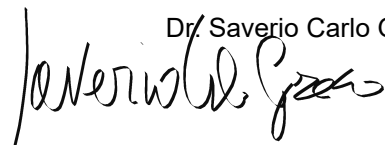
parere NON FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La seduta istruttoria si è conclusa alle ore 19,10

L'organo di revisione economico-finanziaria

Il Revisore Unico

Dr. Saverio Carlo Greco



Allegati:
Proposta di delibera
Relazione descrittiva

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 Provincia di Cosenza

Via Municipio, 1 – tel. 0982-608010
Delegazione frazione marina – tel. 0982-608012
P. IVA/C.F.: 00263580789



PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 23-11-2022

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D. LGS 267/2000, DERIVANTE DA ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n.10 del 16/06/2022. Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere. "Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere;

RILEVATO che con Decreto Dirigenziale "Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" N° 6575 DEL 20/06/2022, il Comune di Guardia Piemontese è stato ammesso ad un finanziamento di € 98.320,00;

CONSIDERATO che gli interventi previsti, alla luce delle disposizioni regionali, dei tempi brevi richiesti e della natura potenziale di incidenza su una problematica di rilevanza ambientale e sanitaria, sono stati da considerarsi di somma urgenza, trattandosi di rischio latente ed inoltre, richiesti in tempestivo avvio da parte della Regione Calabria;

EVIDENZIATO che nella fattispecie, è stata considerata l'indicazione che costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di protezione civile (art. 7 D. Lgs. 1/18), ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure;

EVIDENZIATO che il mancato avvio avrebbe comportato oltre alla revoca del finanziamento, l'esposizione ad un rischio di rilevanza ambientale, con possibili riflessi economicamente pesanti;

DATO ATTO che, pertanto, si è dovuto procedere in urgenza ad affidare i lavori per interventi di efficientamento delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani mediante Ordinanza del Responsabile del Settore Tecnico N° 255 del 7.07.2022, in quanto i tempi stretti intimati non avevano permesso la predisposizione in bilancio dell'apposito capitolo di spesa;

CONSIDERATO che in seguito a variazione di Bilancio, approvata nella seduta di Consiglio comunale del 5.09.2022 con Delibera n. 25, è stato istituito idoneo capitolo di spesa;

DATO ATTO che al fine di regolarizzare il procedimento e proseguire nelle fasi previste per la conclusione, si rende necessario riconoscere la condizione di debito fuori bilancio;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 05 del 31.01.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

VISTI i pareri favorevoli dell'ufficio Tecnico e Finanziario, attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa:

- ✓ **DI RICONOSCERE** per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità dei debiti fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 98.320,00;
- ✓ **DI DARE ATTO** che i debiti fuori bilancio di cui al punto precedente trovano copertura finanziaria imputando la suddetta somma al capitolo 945 miss. 09 progr. 04 cod. 1.03.02.05.999 denominato Contributo regionale per efficientamento impianti di depurazione;
- ✓ **DI TRASMETTERE** il provvedimento consiliare:
 - alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
 - ai Responsabili dei Settori Tecnico e Finanziario, per la costituzione degli atti consequenziali.



Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Giuseppe Caruso

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D. LGS 267/2000, DERIVANTE DA ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica:

PARERE Favorevole

Guardia Piemontese, 23-11-2022



**Il Responsabile
Giuseppe Caruso**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D. LGS 267/2000, DERIVANTE DA ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Guardia Piemontese, 23-11-2022



Il Responsabile
Dott.ssa Tiziana Nigro

RELAZIONE DESCRITTIVA

In relazione alla proposta di riconoscimento del Debito Fuori Bilancio già trasmessa, si evidenzia che:

- Il Comune di Guardia Piemontese, in previsione della stagione estiva, ha inoltrato alla Regione Calabria richiesta di finanziamento per lavori urgenti di manutenzione straordinaria;
- La Regione Calabria, in fase di avvio della stagione balneare, ed in relazione all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n.10 del 16/06/2022, ha finanziato con Decreto Dirigenziale "Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" N° 6575/2022, il Comune di Guardia Piemontese per € 98.320,00;
- Alla luce delle disposizioni regionali, e considerando quindi i tempi brevi richiesti e la natura potenziale di incidenza su una problematica di rilevanza ambientale e sanitaria, si è ritenuto di considerare gli interventi previsti quale somma urgenza poichè il mancato tempestivo avvio avrebbe comportato, oltre alla revoca del finanziamento, l'esposizione ad un rischio di rilevanza ambientale, con possibili riflessi economicamente pesanti. E, quindi, mancando la predisposizione contabile in bilancio, si è dovuto procedere in urgenza ad affidare i lavori in questione mediante Ordinanza del Responsabile del Settore Tecnico N° 255/2022;
- In seguito a variazione di Bilancio, approvata nella seduta di Consiglio comunale del 5.09.2022 con Delibera n. 25, si è provveduto a garantire, quindi, la copertura della spesa sopra richiamata e ad autorizzarla con l'istituzione di un idoneo capitolo di spesa;
- Non si è proceduto a portare preliminarmente la proposta in Giunta come prescritto dall'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto si è dovuto procedere ad attivare soluzioni tampone a causa dei ritardi nelle consegne delle forniture e, pertanto, si è ritenuto necessario aspettare la consegna dei materiali e la prospettata fine dei lavori, per poter dar seguito al procedimento con il riconoscimento del Debito quantificato a consuntivo;
- Ad oggi, si rende necessario regolarizzare la pratica amministrativa al fine di completare il procedimento e rendicontare gli atti alla Regione Calabria;

- Sotto il profilo prettamente contabile, sebbene la somma di cui sopra sia prevista in bilancio sia in entrata che in uscita, e sia quindi già garantita la relativa copertura ed autorizzata la relativa spesa, si ritiene comunque, al riguardo, di dover approvare un riconoscimento di debito fuori bilancio in quanto l'attività posta in essere non appare conforme al procedimento ordinario di spesa che prevede la sequela: 1) impegno di spesa, 2) realizzazione dell'opera o del servizio, 3) atto di liquidazione previa verifica contabile e giuridica di quanto realizzato; 4) pagamento.

Pertanto, si è proposto il riconoscimento in Consiglio comunale del Debito fuori Bilancio.

Alla luce di quanto esposto si chiede di volere rendere parere in ordine alla proposta inserita all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale convocato per giorno 29.11.2022 al punto 3.



Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Giuseppe Caruso
ng. Giuseppe Caruso